



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)

leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it

tel. 0833602498 C.F. 91012680756

<https://www.icportocesareo.edu.it/>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-PORTO CESAREO
Prot. 0007893 del 01/12/2023
I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO

VIAGGI D'ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE - USCITE DIDATTICHE

Delibera n. 78 del Consiglio d'Istituto del 25 novembre 2022,

con integrazione delibera n. 176 del Consiglio d'Istituto del 06 novembre 2023.

In vigore dall'anno scolastico 2022/2023

Riferimento normativo

La materia è disciplinata dalla normativa in vigore, di cui si riprendono in questo Regolamento gli aspetti essenziali; resta comunque inteso che per tutti gli aspetti non contemplati si farà riferimento alle disposizioni vigenti.

Principali riferimenti normativi:

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 297/1994 riguardo alle competenze del Collegio Docenti;
- Art. 10 comma 3 lett. e) del D. Lgs. n. 297/1994 relativamente alle competenze del Consiglio di istituto;
- C.M. n.291 del 1992/D;
- D.Lgs. n.111/17/3 del 1995;
- D.I. n.44 del 2001/Nota ministeriale prot. 645/2002;
- Circolare n.36 del1995/Circolare ministeriale interna n3 del 1995;
- Circolare ministeriale n.380 del 1995;
- Art. n.1321--1326--1328 Codice Civile;
- In materia di viaggi d'istruzione la C.M. n.623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento;
- Nota MIUR prot. n. 0000674 del 03/02/2016 (*con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno*);
- Nota MIUR prot. n. 0002059 del 14/03/2016 – Viaggi d'istruzione e visite guidate. Chiarimenti (FAQ).

Il presente regolamento disciplina quindi ogni forma di spostamento dell'utenza-alunni nell'ambito di specifiche iniziative educativo-didattiche previste e programmate.

Le attività delle classi e sezioni, al di fuori dei rispettivi edifici scolastici, hanno piena valenza educativa e sono sottoposte alla delibera del Collegio docenti e Consiglio d'Istituto con la dicitura "Piano delle Visite guidate, delle Uscite didattiche e dei Viaggi d'istruzione", da inserire nel P.T.O.F. relativo all'a.s. in corso.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



Sommario

Art. 1 Finalità.....	3
Art. 2 Principi generali Tipologie di attività.....	3
Art. 3 Limite di applicazione per ogni tipologia di viaggio	4
ART. 4 Iter procedurale per l'organizzazione dei Viaggi d'istruzione e visite guidate di un giorno.....	4
Art. 5 Elaborazione del progetto:	5
Art. 6 Durata dei viaggi e periodi di effettuazione	6
Art. 7 - Destinatari.....	6
Art. 8 - Contributo degli alunni	6
Art. 9 - Autorizzazioni richieste	6
Art. 10 - Obblighi e responsabilità delle famiglie	6
Art. 11 - Docenti accompagnatori e referente del progetto	7
Art. 12 - Azione educative e regole di comportamento.....	8
Art. 13 Uso dei telefoni cellulari e di dispositivi elettronici.....	8
Art. 14 Utilizzo di foto e materiale fotografico.....	9
Art. 15 - Gestione amministrativa	9
Art. 16 - Monitoraggio e valutazione	9
Art. 17 - PROTOCOLLO DI SICUREZZA DURANTE I VIAGGI D'ISTRUZIONE, LE VISITE GUIDATE ELE USCITE DIDATTICHE/SPORTIVE	9
1. DESCRIZIONE DEI POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO	9
2. RIDUZIONE DEI RISCHI POTENZIALI.....	10
3. PRESENZA DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE.....	12
USCITE DIDATTICHE PRESSO STAZIONI SCIISTICHE.....	12
4. USCITE DIDATTICHE PRESSO CENTRI SPORTIVI E PISCINE.....	13
5. SCHEDE SINTETICHE PROCEDURA DI SICUREZZA.....	13



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



PREMESSA

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Per la loro realizzazione si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Art. 1 Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

Art. 2 Principi generali Tipologie di attività

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, arricchimento culturale, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

• **Viaggio d'Istruzione**

Trattasi di viaggi di durata superiore a un giorno, finalizzati a una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi (prevede almeno un pernottamento). Per i viaggi



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



d'istruzione i docenti sono tenuti a un'adeguata e precisa valutazione delle distanze da raggiungere affinché ci sia una buona proporzione fra la durata del viaggio e la/il visita/soggiorno.

- **Visita guidata**

Trattasi di viaggi della durata di un giorno. Esse hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

- **Uscita didattica**

Trattasi di brevi visite guidate che si estendono non oltre l'orario scolastico nell'ambito territoriale di pertinenza e impegnano gli alunni nella visita ad aziende, laboratori, edifici e strutture pubbliche, nella partecipazione a spettacoli teatrali, mostre.

Per le uscite didattiche a piedi, sul territorio di pertinenza, le famiglie degli alunni possono rilasciare una liberatoria valevole per l'intero anno scolastico. In tal caso, le famiglie saranno informate prima di ogni singola uscita.

- **Viaggi connessi ad attività sportive**

Trattasi di spostamenti per la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali.

- **Scambi culturali**

Trattasi di viaggi previsti da programmi comunitari e progetti (Erasmus).

Art. 3 Limite di applicazione per ogni tipologia di viaggio

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Infanzia:** territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti
- **Primaria:** -classi prime: territorio provinciale e province confinanti-primario e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

- **Secondaria di I grado:** territorio regionale, nazionale.

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze di contenimento della spesa, tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità o, comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono seguire l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

ART. 4 Iter procedurale per l'organizzazione dei Viaggi d'istruzione e visite guidate di un giorno

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di Ottobre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere:



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



- a una preventiva valutazione, da parte dei docenti e del docente di sostegno in particolare, sulla fruibilità dell'itinerario per la partecipazione degli alunni disabili e delle condizioni riguardanti:
 - Le barriere architettoniche;
 - Le norme di sicurezza del mezzo di trasporto in relazione alla disabilità;
 - Le condizioni personali di salute dell'alunno rispetto ai tempi e alla lontananza dalla famiglia. È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.
- all'individuazione degli accompagnatori, oltre che del Referente, e di almeno un docente di riserva per ogni classe; alla scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione;
- alla individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (almeno i 2/3 della classe). Si ricorda di precisare la presenza di eventuali alunni con disabilità e tipologia della disabilità.

Il consiglio di classe/interclasse/intersezione verbalizzerà e motiverà le uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione scelti e riferiti ai percorsi formativi previsti in sede di progettazione annuale per la classe/sezione. Solo per le classi terze della scuola secondaria di primo grado: le classi terze della scuola secondaria di I grado potranno effettuare il viaggio d'istruzione (con pernottamento) per un numero di giorni stabiliti in sede di consiglio di classe. In alternativa, in assenza di docenti accompagnatori disponibili al pernottamento, si potrà scegliere di effettuare una o più visite guidate per classe.

Le proposte, redatte su apposita scheda dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione e consegnata perentoriamente alla Funzione Strumentale e/o alla commissione viaggi dal docente referente, saranno inoltrate al Collegio Docenti, il quale delibera il piano annuale dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Consiglio di Istituto dovrà verificare la fattibilità del piano dei viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico entro novembre. Avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione delle tipologie di viaggio approvate. La funzione strumentale e/o commissione viaggi fornirà successivamente al referente degli insegnanti accompagnatori di ogni classe il modulo di adesione da consegnare alle famiglie comprensivo del costo del viaggio.

Art. 5 Elaborazione del progetto

L'attività "viaggi di istruzione" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per garantire l'efficacia educativa bisogna non solo chiarire gli obiettivi generali e specifici, ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi. È pertanto necessario che nel progetto siano esplicitati:

- Le finalità e gli obiettivi;
- I destinatari;
- Le attività svolte;
- La valutazione finale;
- Il Referente del progetto;

Il Referente del progetto, per ogni progetto, deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l'uscita didattica o il viaggio di istruzione. È preferibile un singolo referente per progetto ed è opportuno evidenziare che il medesimo:

- È l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori
- È tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione)
- Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



- È la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- È la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

Art. 6 Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

È fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (INVALSI, operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale.

Art. 7 - Destinatari

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. I partecipanti devono essere di norma almeno i 2/3 della classe. Si auspica la totale partecipazione della classe. Gli alunni che non partecipano all'uscita, alle visite guidate e/o viaggi sono tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle altre classi/sezioni del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

È facoltà del Consiglio di Classe decidere di non ammettere alla partecipazione dei viaggi d'istruzione/uscite didattiche quegli alunni che siano incorsi in sanzioni disciplinari tali da precludere la partecipazione all'uscita.

Art. 8 - Contributo degli alunni

- a) Gli alunni dovranno consegnare, al docente referente per i viaggi d'istruzione, la quota prevista, entro e non oltre il 15° giorno prima della partenza. A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c bancario indicato dalla Scuola, tramite il sistema PAGO PA.
- b) In caso di non partecipazione degli alunni alle uscite, anche per gravi motivi, una volta presi gli impegni dall'Istituzione scolastica, le somme/quote già versate o da versare da parte delle famiglie, a qualsiasi titolo, non saranno più restituite.

Art. 9 - Autorizzazioni richieste

Al fine di rendere la procedura più semplice dal punto di vista burocratico e organizzativo, si ritiene necessario richiedere ai genitori, nei primi giorni di scuola, attraverso uno stampato, l'autorizzazione globale per tutte le uscite didattiche a piedi e/o con lo scuolabus, che gli insegnanti riterranno opportuno effettuare nel corso dell'anno. Il suddetto modulo dovrà essere debitamente firmato dai genitori.

Per ogni viaggio di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto di tutti i genitori e di chi esercita la potestà familiare sui minori; a tal fine si invierà ai genitori degli alunni uno stampato da cui risulti: data, itinerario, programma, quota di partecipazione, quota acconto da versare entro la data stabilita, orario di partenza e rientro, autorizzazione a partecipare.

Art. 10 - Obblighi e responsabilità delle famiglie

- a) Ai fini della tutela della sicurezza e della salute degli studenti, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare dettagliatamente eventuali particolari condizioni di salute dei propri figli, comprese allergie, problematiche relative all'alimentazione, criticità psicofisiche di ogni tipo, necessità di assunzione di farmaci e/o particolari terapie mediche.
- b) Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.
- c) I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



- teatrali, ecc. SI RIMANDA AL REGOLAMENTO SOMMINISTRAZIONE FARMACI pubblicato sul sito web dell'Istituzione.
- d) Ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, le famiglie sono corresponsabili del comportamento dei propri figli, per i danni cagionati da questi ultimi a sé stessi, a terze persone e a cose.
 - e) Il comportamento sconsiderato dei minori, infatti laddove provochi danni a cose e a terzi, integra la cosiddetta "culpa in educando", consistente nell'oggettiva negligenza dei genitori nei loro doveri di corretta educazione dei figli.
 - f) Contestualmente all'assenso alla partecipazione a viaggi e visite da parte dei loro figli, i genitori sottoscrivono l'assunzione di piena responsabilità in caso di danni cagionati a sé stessi, a terzi e a cose dei propri figli, nonché la piena accettazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.
 - g) In caso di danni, a cose o persone, provocati dagli alunni durante le uscite didattiche o viaggi d'istruzione, a qualsiasi titolo, doloso o colposo, non coperti o coperti parzialmente dall'assicurazione scolastica o dall'Agenzia organizzatrice del viaggio, i costi per il risarcimento degli stessi, addebitati all'Istituzione, saranno richiesti agli alunni che hanno provocato i danni o all'intero gruppo partecipante all'uscita.

Art. 11 - Docenti accompagnatori e referente del progetto

Ai docenti accompagnatori competono gli obblighi di un'attenta e assidua vigilanza che deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

Il numero degli accompagnatori è stabilito almeno in un docente ogni quindici alunni (1 docente ogni 15 alunni); quando è una sola classe a effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno, ove possibile, due, anche se il numero di partecipanti è inferiore o pari a 15 alunni; solo ed esclusivamente per le sezioni di scuola dell'Infanzia, gli accompagnatori potranno essere in rapporto 1:10.

Tale previsione non è più prescrittiva ma può essere presa come riferimento e il Dirigente Scolastico potrà autorizzare un numero maggiore di accompagnatori per garantire la sicurezza dei discenti.

Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Classe, Interclasse o di Intersezione provvederanno a indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.

È auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi o in altra classe di cui non è docente, è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

In caso di partecipazione di alunni diversamente abili il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni, se non particolarmente gravi. Qualora l'alunno diversamente abile presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere sempre assicurato il rapporto 1/1. Tale accompagnatore si considera al di fuori di quelli definiti ai commi precedenti.

In assenza del docente accompagnatore o in presenza di particolari ed eccezionali situazioni di gravità degli alunni, il genitore dell'alunno disabile, previa copertura assicurativa e dietro presentazione di richiesta formale al Dirigente, può partecipare all'uscita didattica o viaggio d'istruzione.

Nel caso di mancata disponibilità, di sostituzione, di eventuali integrazioni, ove non sia stato raggiunto il numero degli accompagnatori richiesti, il Dirigente Scolastico designa i docenti, tenuto conto della loro disponibilità, individuandoli sempre nell'ambito del consiglio di quella classe.

Al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante, deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo da escludere che lo stesso insegnante partecipi a più di un viaggio nel medesimo anno scolastico.

I docenti accompagnatori e il docente referente dei viaggi d'istruzione dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti, i numeri telefonici degli alunni, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio.

Gli insegnanti sono tenuti a dettagliare, durante le assemblee di classe, la destinazione, l'organizzazione e il tetto di spesa e acquisire il parere delle famiglie tenendo conto che la partecipazione degli alunni deve essere verificata la disponibilità del docente il D.S. conferirà l'incarico con nomina. Il docente referente del progetto:



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



- è l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori
- è tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione)
- riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno
- è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- è la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione devono essere effettuati in condizioni di salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza dei partecipanti. Non si possono effettuare visite guidate e viaggi di istruzione in concomitanza di manifestazioni, scioperi ed eventi nazionali ed internazionali che inducano alla massima prudenza.

Art. 12 - Azione educative e regole di comportamento

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Prima dell'uscita, agli alunni vengono forniti gli strumenti e le conoscenze necessari per partecipare attivamente all'attività extrascolastica: viene, quindi, predisposto il materiale didattico che permette di preparare il lavoro da fare "sul campo" e che fornisce le informazioni relative alla visita.

Durante l'uscita gli alunni raccolgono informazioni e materiale sulla base d'istruzioni precedentemente ricevute. Dopo l'uscita viene rielaborato il materiale raccolto e vengono predisposti strumenti per l'illustrazione dell'attività svolta (filmati, materiale fotografico, cartelloni) I lavori realizzati servono anche come verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Gli alunni dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di Classe o Interclasse potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola abbia preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Art. 13 Uso dei telefoni cellulari e di dispositivi elettronici

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



Durante i viaggi d'istruzione agli alunni è consentito portare con sé I -Pod o Mp3, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica.

La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti.
È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

Art. 14 Utilizzo di foto e materiale fotografico.

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati soltanto sul sito web dell'Istituto.

Non è consentito l'uso di nessun social network

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Art. 15 - Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe;
- Dichiarazione di consenso delle famiglie;
- Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni;
- Programma analitico del viaggio;
- Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio;
- Ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.

Art. 16 - Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinate monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- I servizi offerti dall'agenzia;
- La valutazione degli accompagnatori;
- La comparazione tra costo e beneficio.

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio.

Art. 17 - PROTOCOLLO DI SICUREZZA DURANTE I VIAGGI D'ISTRUZIONE, LE VISITE GUIDATE E LE USCITE DIDATTICHE/SPORTIVE

1. DESCRIZIONE DEI POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO

Durante i viaggi di istruzione, le visite guidate, uscite didattiche i rischi per la salute e sicurezza



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



degli studenti (minori) e per tutto il personale docente e non docente possono derivare principalmente da:

- uso di mezzi di trasporto per grandi distanze;
- uso di mezzi di trasporto urbani;
- sosta su aree di attesa (marciapiedi, pensiline, ecc.);
- spostamenti a piedi in città o nei luoghi artistici meta delle uscite;
- spostamenti a piedi/scuolabus nelle vie, piazze e chiese del paese;
- spostamenti/attività a piedi/scuolabus in aziende agricole sul territorio;
- contatto con sostanze chimiche o altri agenti pericolosi;
- comportamenti scorretti da parte degli alunni in alberghi, musei, cinema, teatri, stazioniferroviarie, aeroporti, ecc.;
- comportamenti scorretti da parte di persone esterne;
- condizioni atmosferiche particolarmente a rischio per la sicurezza (presenza di neve).

2. RIDUZIONE DEI RISCHI POTENZIALI

➔ Camminate a piedi sul territorio, nelle aziende agricole e nelle vie, piazze e chiese del paese:

- Usare scarpe idonee antiscivolo
- Informare gli studenti di eventuali/potenziali pericoli durante il tragitto (strada ripida, strada opiazza priva di protezione per le cadute)
- Rispettare la segnaletica stradale. I percorsi devono svolgersi nelle aree dichiaratamente pedonali presenti nelle strade e nelle piazze; devono avvenire sulle fasce zebraate e nel rispetto delle segnalazioni semaforiche
- Gli studenti devono disporsi in modo ordinato lontano da fattori potenziali di pericolo
- Senza fretta, con ordine, con movimenti regolari e controllati, procedendo in fila uno studente dopo l'altro
- Non fare movimenti bruschi quando ci si trova su superfici scivolose
- Percorrere le scale con calma e se la scala è ripida o la pedata dei gradini è inferiore a 20 cm, usare sempre il mancorrente
- Devono rispettare il patrimonio pubblico ed artistico
- L'abbigliamento deve essere ben indossato e non troppo ampio, gli zaini devono essere leggeri
- Gli insegnanti si dispongono uno AVANTI e uno DIETRO la fila degli studenti
- Fare attenzione a potenziali pericoli esterni (cantieri edili aperti, ecc)
- Nelle visite in aziende agricole usare idoneo abbigliamento, protezione delle mani e del corpo.

Valutare, a carico del referente del progetto, idonea protezione della testa.

➔ Operazioni di salita e discesa dai mezzi di trasporto. Tali operazioni sono da compiere:

- Con mezzi fermi, all'interno delle aree predisposte (marciapiedi, pensiline, o altro), con portedi accesso completamente aperte e ferme



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



- Senza fretta, con ordine, con movimenti regolari e controllati, procedendo in fila uno studentedopo l'altro
- L'abbigliamento deve essere ben indossato e non troppo ampio, gli zaini devono essere ripostinel porta bagagli e recuperati nelle soste, una volta scesi dai mezzi negli appositi parcheggi.

➔ Movimenti interni ai mezzi. Vanno effettuati solo dove e se consentiti, per esempio l'accesso ai corridoi e ai servizi nei treni, autobus e navi; sono invece da evitare se vi sono in atto manovre che comportano variazioni improvvise del moto. Sugli aerei vanno rigorosamente seguite le indicazioni di bordo nelle fasi di atterraggio e decollo.

In ogni situazione sopra descritta si devono indossare abiti adatti alle condizioni climatiche ed atmosferiche, calzare scarpe idonee e sempre con soles antisdrucciolevoli. Agli alunni va specificatodi tenere sempre a portata di mano, ma in luogo sicuro onde evitare furti o scippi, documenti e numeri di telefono utili da reperire facilmente in caso di necessità.

Gli alunni (minorenni) non devono mai allontanarsi da soli dal gruppo, il docente responsabile/accompagnatore deve essere sempre informato qualora avvenissero spostamenti in piccoli gruppi, in questi casi un alunno deve essere responsabile dei compagni e controllare sempreche nessuno si allontani da solo.

In luoghi molto affollati gli alunni devono avere sempre vicino almeno un compagno e controllare vicendevolmente che nessuno si allontani; i docenti devono provvedere a ripetere spesso nell'arco della giornata l'appello.

➔ Nei luoghi chiusi: aziende del territorio, alberghi, musei, cinema, teatri, stazioni ferroviarie, aeroporti, ecc. gli alunni:

- devono essere informati – da parte degli accompagnatori – sulle **VIE DI ESODO** in caso di pericoli
- osservare le planimetrie relative al **piano di evacuazione** per le situazioni di emergenza
- devono essere informati – da parte degli accompagnatori - di eventuali/potenziati pericoli/rischi
- devono sempre rigorosamente attenersi alle norme di comportamento previste nel luogo oggetto della visita
- devono conoscere le indicazioni relative al rispetto degli orari di entrata ed uscita e le normeche regolano il rispetto della quiete pubblica
- non devono mai mettersi in situazioni di pericolo che comportino eventuali danni per l'incolumità propria o altrui
- percorrere le scale con calma e se la scala è ripida o la pedata dei gradini è inferiore a 20 cm, usare sempre il mancorrente
- devono rispettare il patrimonio pubblico ed artistico

➔ Sicurezza sulla neve. Molti infortuni sono causati da cadute durante la normale deambulazione, per limitare questo rischio occorre tenere i seguenti comportamenti:



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



- guardare sempre dove si mettono i piedi
- nelle aree esterne utilizzare solo i percorsi previsti. Molti incidenti di montagna, in generale, e dello sci, in particolare, sono causati da escursionisti che percorrono tragitti alternativi apparentemente sicuri
- seguire le indicazioni della segnaletica
- rispettare scrupolosamente le regole della struttura sportiva
- valutare le caratteristiche del terreno sul quale ci si muove e di conseguenza, adeguare lavelocità di spostamento
- percorrere le scale con calma e se la scala è ripida o la pedata dei gradini è inferiore a 20 cm, usare sempre il mancorrente
- indossare calzature comode, sicure e adatte al luogo in cui ci si trova
- i piedi devono avere sempre un appoggio stabile, specialmente quando si danno degli sforzi (spingere un carrello, sollevare o trasportare un carico, ecc.)
- segnalare ai responsabili la presenza di ostacoli sulle vie di circolazione (in particolare, tubi ecavi non racchiusi nelle apposite canaline di protezione, buche, pavimenti sconnessi ...)
- non percorrere superfici ghiacciate se non è indispensabile e se obbligati seguire le indicazioni date in proposito
- non fare movimenti bruschi quando ci si trova su superfici scivolose
- non lasciare oggetti sul pavimento che potrebbero ostacolare il transito.

3. PRESENZA DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE

Per gli spostamenti devono essere utilizzati mezzi adeguati per i passeggeri diversamente abili; è bene designare due accompagnatori, anche un compagno ed un insegnante, che provvedano ad agevolare gli spostamenti e sorvegliano su quanto avviene nel corso della uscita.

Per le sistemazioni in hotel in fase di prenotazione ci si dovrà accertare che la struttura sia adeguatamente attrezzata per i diversamente abili.

Il docente accompagnatore dovrà valutare attentamente tutte le potenziali fonti di pericolo e, se possibile, ridurle o eliminarle. Inoltre occuperà una stanza adiacente a quella dell'alunno disabile, dando così l'opportunità al ragazzo/a di dividere la stanza con i compagni.

Valutare la necessità per la somministrazione dei farmaci che dovrà sempre avvenire secondo la procedura descritta nell'apposito regolamento dell'istituto.

4. USCITE DIDATTICHE PRESSO STAZIONI SCIISTICHE

Oltre ai comportamenti da tenere in presenza di condizioni atmosferiche particolarmente rischiose, prima di utilizzare sci o snowboard è necessario valutare i pericoli relativi alle caratteristiche e alla pendenza dei percorsi, alla consistenza della neve, all'eventuale presenza di ghiaccio e al grado di affollamento delle piste.

Rispettare le norme di sicurezza nella pratica degli sport invernali e in particolare:

- l'obbligo del **casco**
- rispettare scrupolosamente le regole della struttura sportiva



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



- l'obbligo di moderare la velocità nei tratti in cui la visuale non è libera, in prossimità di ostacoli, biforcazioni, incroci, strettoie, in caso di bassa visibilità, nebbia, foschia, in presenza di affollamento o di principianti
- la regolamentazione della precedenza e del sorpasso
- l'obbligo di assistenza allo sciatore in difficoltà e di comunicazione di eventuali incidenti all'apolizia o soccorso alpino.

È bene avere sempre con sé un documento di identità e la tessera sanitaria.

Fermo restando che chiunque si trovi su una pista da sci deve rispettare la segnaletica e le indicazioni presenti, è importante ricordare che l'utilizzo di sci e snowboard è regolamentato da norme specifiche che individuano i comportamenti da adottare per garantire la sicurezza a se stessi e agli altri. In particolare occorre:

- fare attenzione ai colori (verde/bianca: molto facile; blu: facile; rossa: difficile; nera: moltodifficile) che indicano la pendenza delle discese e affrontale secondo le tue capacità
- rispettare le indicazioni di direzione, di rallentamento e di pericolo e ogni altra indicazione riportata sui cartelli segnaletici
- transitare con prudenza nelle strettoie e nei passaggi di collegamento tra una pista e l'altra
- in presenza di aree delimitate da palizzate o reti di protezione, ridurre la velocità e aumentare l'attenzione: i rischi possono essere rilevanti (es. tratti di ghiaccio, salti di quota, presenza di ostacoli pericolosi non rimovibili)
- prestare attenzione quando in presenza di aste o paletti: sono indicatori di rischi specifici, facilmente individuabili e visibili anche in caso di scarsa visibilità in quanto realizzati in colori di contrasto
- non effettuare "fuoripista"
- in caso di caduta cercare di raggiungere il bordo della pista il più in fretta possibile
- non attraversare o immettersi in una pista senza aver controllato (sia a monte che a valle) che non ci siano rischi
- non fermarsi se non in casi di assoluta necessità, in mezzo alla pista, nelle strettoie, sotto cunette o dossi, nei passaggi obbligati o dove non ci sia una buona visibilità.

5. USCITE DIDATTICHE PRESSO CENTRI SPORTIVI E PISCINE

- rispettare scrupolosamente le regole dei centri e delle piscine
- usare scarpe o ciabatte antiscivolo
- non correre
- non fare movimenti bruschi quando ci si trova su superfici scivolose
- percorrere le scale con calma e se la scala è ripida o la pedata dei gradini è inferiore a 20 cm, usare sempre il mancorrente

6. SCHEDE SINTETICHE PROCEDURA DI SICUREZZA

Fanno parte integrante della seguente procedura i seguenti allegati da consegnare agli accompagnatori prima dell'uscita.

Scheda sintetica per accompagnatori per uscite a piedi

PROCEDURA DI SICUREZZA (nelle visite che prevedono trasferimenti soltanto a piedi)



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

LUOGO:

CLASSI:

NUMERO ALUNNI:

NUMERO ALUNNI DISABILI:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

MISURE DI PREVENZIONE:

- Effettuare una ricognizione del percorso per individuare gli eventuali rischi (zone a forte traffico, incrocipericolosi, banchine sconnesse, marciapiedi mancanti, assenza di strisce pedonali);
- Fornire, preliminarmente ad ogni visita, agli alunni informazioni adeguate sugli obiettivi, i contenuti e il programma dettagliato.
- Dare informazioni chiare e precise sul percorso da effettuare con norme operative vincolanti;
- Informare gli allievi sulle regole comportamentali da osservare in ogni fase ed in ogni luogo (non spingere, non affrettarsi, non intralciare il cammino); far presenti le conseguenze di eventuali trasgressioni delle regole sotto il profilo dell'incolumità propria e di altri;
- Informarli eventualmente sugli indumenti e l'equipaggiamento necessario;
- In caso di situazioni meteorologiche particolarmente avverse avvertire se non sarà effettuato lo spostamento.

MISURE DI PROTEZIONE E D.P.I.:

- Collocarsi nella posizione più idonea rispetto al gruppo (posizione scelta sulla base dell'esperienza);
- Svolgere un ruolo attivo ed intervenire immediatamente per far rispettare le procedure che venissero violate e per eliminare situazioni di pericolo;
- Non lasciare mai soli i minori;
- Prendere conoscenza dei piani di emergenza e delle vie di esodo relative alla località o luogo che si visita e comportarsi in conformità all'occorrenza;
- Rispettare la segnaletica verticale ed orizzontale;
- Utilizzare eventuali dotazioni idonee;
- Prendere la cassetta di pronto soccorso;
- Farsi accompagnare (eventualmente) da un addetto al primo soccorso;
- Utilizzare cappellini, magliette multicolori o altri segnali di riconoscimento per l'identificazione del gruppo classe (per la scuola dell'infanzia e/o primaria);
- Utilizzare (eventualmente) l'assistenza (nelle visite che prevedono trasferimenti soltanto a piedi) dei volontari della Protezione Civile e/o associazioni del territorio;
- Conoscere i numeri di telefono per le diverse emergenze;
- Si ricordano le norme del codice civile:

«I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza» [art. 2048 cc]

«In caso di danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto» [art. 2047 cc]



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Se, qualunque sia la situazione operativa, nel corso dell'attività si verificasse un incidente, il personale affidatario degli alunni presterà il primo soccorso; contemporaneamente si chiameranno il Pronto soccorso (118) o altre strutture sanitarie di pronto intervento e/o un medico presente in zona che possa intervenire con immediatezza.

Si utilizzeranno i telefoni cellulari per eventualità varie.

Tel. Docente responsabile uscita

- Scheda sintetica per accompagnatori per uscite a piedi e autobus/scuolabus

PROCEDURA DI SICUREZZA GITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

TIPOLOGIA ATTIVITÀ:

LUOGO:

CLASSI:

NUMERO ALUNNI:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

MISURE DI PREVENZIONE DA TRASMETTERE AGLI ALUNNI

- Salire e scendere dal pullman in modo ordinato;
- Disporsi in fila per due al seguito del docente accompagnatore;
- Non allontanarsi dal gruppo classe;
- Non allontanarsi dai luoghi che si stanno visitando.
- Non sostare vicino al mezzo soprattutto se in movimento
- Non passare dietro il mezzo anche se fermo
- Fare attenzione nell'apertura e chiusura dei portelloni di carico
- Fare attenzione nel salire la scaletta di accesso
- Utilizzare le cinture di sicurezza
- Non alzarsi quando il mezzo è in movimento

MISURE DI PROTEZIONE A CURA DEL DOCENTE ACCOMPAGNATORE

- Dare agli alunni il numero di cellulare del docente accompagnatore responsabile;
- Indicare il punto di ritrovo c/o il sito della meta del viaggio;
- Non lasciare mai soli i minori;
- Durante il pranzo verificare che siano rispettate le prescrizioni seguenti alle informazioni inviate alla struttura ospitante relative a intolleranze alimentari di alcuni partecipanti: glutine, legumi e carne suina.;
- Si ricordano le norme del codice civile:

«I **precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza**» [art. 2048 cc].

«In caso di danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere, il **risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace**, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto» [art. 2047 cc].



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)
leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it
tel. 0833602498 C.F. 91012680756
<https://www.icportocesareo.edu.it/>



MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

- Fornire agli alunni informazioni adeguate sugli obiettivi, i contenuti e il programma dettagliato;
- Informare gli allievi sulle regole comportamentali da osservare (non spingere, non affrettarsi, non intralciare il cammino);
- Far presenti le conseguenze di eventuali trasgressioni delle regole sotto il profilo dell'incolumità propria e di altri;
- Prendere la cassetta di pronto soccorso;
- Farsi accompagnare (eventualmente) da un addetto al primo soccorso;
- Conoscere i numeri di telefono per le diverse emergenze.

IN CASO DI EMERGENZA DIRIGERSI CON CALMA VERSO IL PUNTO DI RITROVO CONVENUTO CON IL DOCENTE ACCOMPAGNATORE.

Se, qualunque sia la situazione operativa, nel corso dell'attività si verificasse un incidente, il personale affidatario degli alunni presterà il primo soccorso; contemporaneamente si chiameranno il **Pronto soccorso (118)** o altre strutture sanitarie di pronto intervento e/o un medico presente in zona che possa intervenire con immediatezza. Si utilizzeranno i telefoni cellulari per eventualità varie.

Tel. Docente responsabile uscita